

fondiarìa, e modificherebbe anno per anno l'aliquota generale da applicarsi, secondo le piccolissime variazioni che possono avvenire in aumento o diminuzione del catasto, in seguito all'articolo 36.

Ora a me pare che in questo modo si perda un grande vantaggio: quello della stabilità, della fissità dell'imposta; per cui i contribuenti sanno che l'aliquota per un certo numero di anni rimane ferma.

Se anno per anno, o per una piccola alluvione, o perchè qualche tratto di strada è passato al catasto o ne è stato tolto, o per altra ragione di poca importanza, si dovesse fare di nuovo un calcolo generale di fronte alla somma complessiva imposta, per fare delle piccole modificazioni infinitesimali nell'aliquota, mi pare che si darebbe un lavoro enorme all'Amministrazione senza un risultato corrispondente. Gli aumenti e le diminuzioni verranno nel fatto a compensarsi, talmente che la differenza finale sarà minima.

Non credo ci sia bisogno di svolgere ulteriormente la mia proposta, la quale mi pare che si raccomandi da sè, come questione di buon senso.

Presidente. Onorevole Spirito, Ella aveva presentato un emendamento sostitutivo.

Le do facoltà di parlare per svolgerlo.

Minghetti, relatore. Prima che si svolgano gli emendamenti, siccome mi pare anche che l'ora sia tarda, vorrei far osservare che la cosa merita di esser ben ponderata, perchè qui si tratta di un articolo in cui l'aliquota è fissata sino da ora. Domani si discuteranno gli ultimi articoli, e allora la proposta dell'onorevole Sonnino può diventare abbastanza grave.

Poichè qui abbiamo due termini: l'aliquota fissata, e il contingente generale dell'imposta fissata. Ora a me pare che la Commissione in questo momento proprio *ex abrupto* non si troverebbe in grado di...

Presidente. Ma se intanto lasciasse parlare l'onorevole Spirito, la Commissione potrebbe afferrare il senso delle due proposte.

Ha facoltà di parlare, onorevole Spirito.

Spirito. Io comincio dal fare una preghiera alla Commissione. Essa non ha ancora dato il suo avviso, o almeno non lo ha dato ufficialmente, in modo che la Camera ne sia informata, sulle proposte nuove fatte dal Governo, e annunziate dal presidente del Consiglio nel suo discorso, pronunziato nella discussione generale di questa legge.

Ora io prego la Commissione di voler esprimere il suo avviso, e voler formulare le sue proposte.

In primo luogo, è necessario che esse sieno studiate, ed in secondo luogo (ed è la cosa più importante) è necessario che esse sieno coordinate alle altre disposizioni del disegno di legge che stiamo discutendo.

E l'articolo 39 è appunto uno di quelli che non potremo discutere, se prima la Commissione non ha dato il suo avviso sulle proposte del Governo.

Prego quindi l'onorevole presidente di voler consentire che io rimandi a domani lo svolgimento della mia proposta.

Presidente. Allora rimane sospeso l'articolo 39.

« Art. 40... »

Minghetti, relatore. Anche il 40 deve essere sospeso per la stessa ragione.

Presidente. Allora rimanderemo a domani il seguito di questa discussione.

Il presidente dichiara chiuse le votazioni di ballottaggio.

Presidente. Dichiaro chiuse le votazioni.

Si riannunzia una domanda d'interrogazione.

Presidente. Comunico alla Camera una domanda d'interrogazione dell'onorevole Napodano.

« Il sottoscritto ripresenta la sua domanda d'interrogazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici sui frequenti disastri ferroviari e sul modo ond'è servita la linea Cancellò-Avellino. »

Questa interrogazione era stata dichiarata decaduta, non essendosi l'onorevole Napodano trovato presente nella seduta di sabato. Prego l'onorevole presidente del Consiglio di comunicarla all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Mi fu ieri annunziata una domanda d'interrogazione. Risponderò dopo le altre che mi furono prima presentate.

Depretis, presidente del Consiglio. Uguale dichiarazione faccio io per le interrogazioni a me rivolte che furono annunziate ieri.

Comunicherò poi l'interrogazione dell'onorevole Napodano al mio collega, il ministro dei lavori pubblici, assente.

Presidente. Sta bene.

La seduta è levata alle 6.15.